

# LA TECNOLOGIA NELL' ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE STOMIZZATO

**AUTORE:** DANILA MACULOTTI, STOMATERAPISTA FONDAZIONE POLIAMBULANZA DI BRESCIA

## OBIETTIVO

Le nuove tecnologie hanno influito molto sui cambiamenti sociali; specie l'affermazione dei Social Network. Vista la diffusione nell'uso di social media, l'ipotesi è che possano essere adoperati nella realtà sanitaria.

## MATERIALI E METODI

Su base volontaria è stato creato un gruppo "WhatsApp" tra caregiver e pazienti che ne disponessero sullo smartphone. Sono stati elaborati due questionari su tre macro aree della letteratura sulla relazione infermieristica, quali quella relazionale, linguistica, tecnico-professionale e correlate aspettative e risultanze ricavate dall'esperienza. (Figura 1)

## RISULTATI

Dall'analisi dei questionari, WhatsApp è risultato un ottimo strumento per prolungare la relazione assistenziale nel post-dimissione:

- i partecipanti hanno riconosciuto come funzionale la possibilità di confrontarsi con simili realtà di malattia;
- le risposte assistenziali sulle problematiche cliniche sono state ritenute sempre esaustive e complete. (Figura 2).

La ricerca sperimentale quantitativa e qualitativa-esplorativa condotta ha permesso di approfondire il possibile nesso tra diffusione dei social media e realtà sanitaria. Fare dei Social Network uno strumento utile all'assistenza infermieristica è possibile se si prevede che le interazioni siano moderate da un'infermiera esperta che, in virtù delle sue competenze, sappia valutare con professionalità le problematiche emerse sia in ambulatorio che "online".

## CONCLUSIONI

I pazienti/caregiver hanno valutato questa esperienza positivamente; il confronto ha evidenziato il clima di solidarietà emerso all'interno del gruppo WhatsApp, dando vita ad una piccola community online, che condivide vissuti e bisogni. La correttezza delle risposte terapeutiche, la fiducia verso chi li assisteva e la derivante percezione di sicurezza, conferma la reale possibilità d'incontro tra prolungamento del servizio infermieristico e innovazioni tecnologiche della comunicazione. (Figura 3)



Figura 1: Aspetti indagati attraverso i questionari

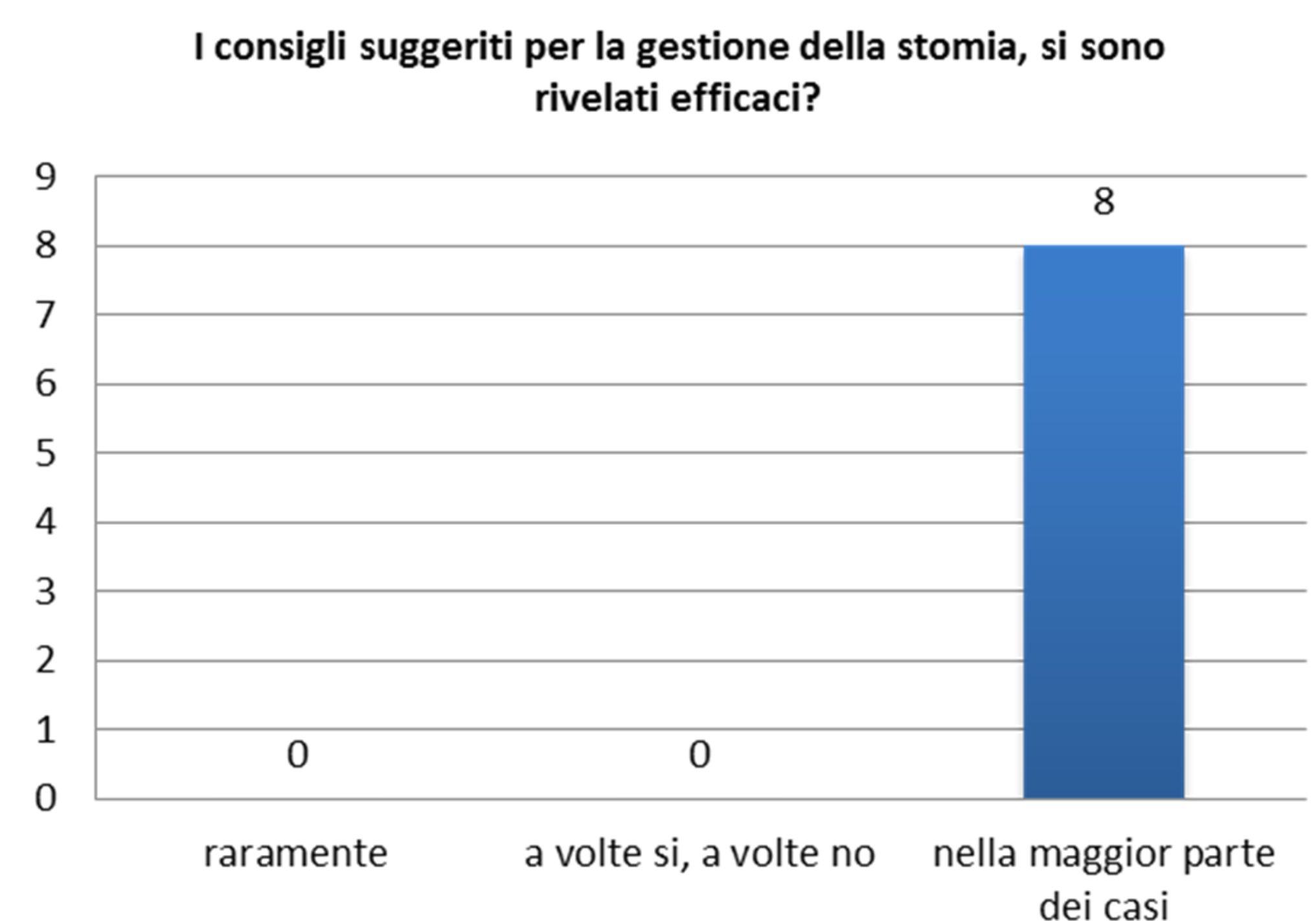


Figura 2: Efficienza rilevata sugli aspetti clinici



Figura 3: WhatsApp identificato come strumento di prolungamento della relazione assistenziale.